



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Cittadino e alla Comunità

Servizio Comunicazione e Relazioni esterne – Ufficio Stampa



COMUNICATO STAMPA

Sabato 11 febbraio 2017, ore 11.00 – Casa della Conoscenza

Giorno del Ricordo – *Il vento degli altri*

Silvia Cuttin presenta il suo romanzo sulla città di Fiume

Anche nel 2017 l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno, con il coordinamento dell'Istituzione Casalecchio delle Culture, celebra il **Giorno del Ricordo (10 febbraio)**, la giornata istituita dalla Legge 92/2004 che conserva e rinnova la memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Sabato 11 febbraio alle ore 11.00, in **Casa della Conoscenza** (Via Porrettana, 360 – Casalecchio di Reno) – Piazza delle Culture, **Silvia Cuttin** presenterà il suo romanzo di recentissima pubblicazione ***Il vento degli altri*** (Pendragon, 2017), in un dialogo con **Andrea Marchi**, Vicepresidente Istituto Parri Emilia-Romagna. All'incontro parteciperanno anche **Fabio Abagnato**, Assessore comunale a Saperi e Nuove Generazioni, e **Marino Segnan**, Presidente del Comitato Provinciale di Bologna ANVGD – Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. L'ingresso è libero.

Il vento degli altri attraversa **80 anni della storia della città di Fiume**, dal 1920 alla fine del XX secolo. Nella casa liberty di via Rossini convivono famiglie italiane di lunga appartenenza e di recente arrivo, croate, ebrei immigrate dalla Polonia e ungheresi; la guerra e la successiva presa della città da parte dei titini lasceranno sul campo vittime e provocheranno separazioni. Personaggio centrale del libro e fonte della sua narrazione è **Elena Superina**, figlia di un medico della media borghesia italiana, costretta a rimanere nella città nel dopoguerra con il marchio degli "optanti" la cui decisione di rientrare in Italia non viene accolta. La **vera protagonista di *Il vento degli altri*** è però la città di **Fiume/Rijeka**, che nel Novecento attraversa sei appartenenze nazionali (*corpus separatum* del Regno di Ungheria, Stato libero, Italia, Germania, Jugoslavia e Croazia) mantenendo sempre la propria "**individualità irriducibile**" data da una molteplicità unica di voci, frutto di una storia complessa e spesso ancor oggi difficile da comprendere e accettare.

Silvia Cuttin è nata e vive a Bologna, ma le sue origini mitteleuropee l'hanno portata a interessarsi ai luoghi vicini e lontani di provenienza della sua famiglia, tra cui Fiume. È autrice di *I Giardini Margherita* (Pendragon, 2008), testo storico scritto con Adriano Agrillo legato alla sua esperienza di coordinatrice del comitato "Salviamo i Giardini Margherita" dal 2001 al 2007, e del romanzo *Ci sarebbe bastato* (Epika, 2011), che descrive l'impatto delle leggi razziali del 1938 sulla comunità ebraica di Fiume.

È inoltre esposta dal 7 febbraio e liberamente visitabile **fino a sabato 4 marzo**, al piano terra di Casa della Conoscenza, una **mostra bibliografica sul Giorno del Ricordo**, basata su una selezione di romanzi e saggi sui massacri delle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata curata e aggiornata ogni anno dalla **Biblioteca C. Pavese**, consultabile anche nella sezione "Biblioteca C. Pavese – Percorsi di lettura" del sito web www.casalecchiodelleculture.it.

Cordiali Saluti
Massimiliano Rubbi
9 febbraio 2017